



POR CAMPANIA FSE 2014-2020

Asse I “Occupazione”

Ob. Sp. 1 – “Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)”

Azione 8.5.1 – “Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”

**PIANO DI FORMAZIONE – LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI
ORDINARI E STRAORDINARI ORA PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO E/O DISOCCUPATI
(D.G.R. 420/2016 e D.G.R. 253/17)**

Avviso pubblico per il finanziamento di Misure di politica attiva - Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01 , rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito , per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.Lgs 150/15.



Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020, successivamente modificata con DGR n. 742/2016;i
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, del Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;



- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- La Delibera di Giunta regionale n. 722 del 16/12/2015, con la quale la Regione Campania, al fine di perseguire la semplificazione dei servizi integrati, conformemente alla Strategia Europea sull’inclusione attiva, ha inteso allineare i servizi per il lavoro pubblici e privati con i servizi del welfare in un’ottica di prossimità, funzionale alla presa in carico ed all’accompagnamento verso un mercato del lavoro efficiente, equo ed inclusivo;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016, con quale si è proceduto alla programmazione delle risorse per il piano di formazione – lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati disponendo, tra l’altro, di programmare, l’importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull’ Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;
- Il Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/09/2016, con il quale si è proceduto ad individuare, come struttura deputata all’esecuzione agli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 420 del 27 luglio 2016, la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- L’Accordo sottoscritto in data 03/03/2017 tra l’Assessore al Lavoro della Regione Campania e le parti sociali nel quale, si è rilevata la necessità di implementare il piano regionale di politiche attive del lavoro attesa la perdurante crisi economica e sociale valorizzando, altresì, le “Attività di Pubblica Utilità” ampliandone la platea dei destinatari;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 09/05/2017 con cui sono state integrate le risorse relative al finanziamento dei Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01 , rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito e di età inferiore, per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.Lgs 150/15,

(Art. 1) Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente Avviso finanzia la realizzazione di percorsi di servizi di pubblica utilità rivolti ai lavoratori residenti nella Regione Campania fuoriusciti dal sistema produttivo e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito a valere sull’Asse I , Ob. Sp. 1 “Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)” Azione 8.5.1.

In particolare la Regione con il presente Avviso invita gli Enti pubblici della Regione Campania a presentare progetti per la realizzazione di percorsi di servizi di pubblica utilità rivolti a soggetti attualmente disoccupati e privi di sostegno al reddito.

(Art. 2) Tipologie e ambiti di interventi ammissibili

Il presente avviso finanzia interventi di interesse generale rivolti alla collettività, destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il benessere della collettività.

Per essere considerati ammissibili i progetti devono:

- 1) essere caratterizzati da straordinarietà e temporaneità;
- 2) essere presentati dai soggetti indicati all’art. 3;
- 3) riguardare uno degli ambiti di intervento di seguito indicati:
 - servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull’esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti;
 - servizio di apertura biblioteche pubbliche
 - lavori di giardinaggio



- lavori in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli
- lavori di emergenza
- attività lavorative aventi scopi di solidarietà sociale
- lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o dell'ICT

4) prevedere l'inserimento dei destinatari con le caratteristiche indicate all'art. 6 e secondo le modalità previste all'art.5;

5) prevedere per ogni destinatario un orario di utilizzo massimo di 20 ore settimanali, pari a circa 80 ore mensili, per un periodo massimo di n. 6 mesi.

(Art.3) Soggetti proponenti ammessi alla presentazione dei progetti

Le proposte progettuali possono essere presentate dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs.165/2001 e s.m.i., aventi sedi o uffici periferici operanti nei Comuni della Regione Campania.

(Art. 4) Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso ammontano complessivamente ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a valere sul POR Campania FSE 2014-2020- Asse I Occupazione- Ob. Sp. 1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)"- Azione 8.5.1. "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)".

(Art. 5) Definizioni e specifiche modalità attuative.

Per la realizzazione dei progetti territoriali di pubblica utilità i Soggetti utilizzatori si avvarranno dei destinatari aventi le caratteristiche specificate all'art. 6 del presente avviso.

I progetti di servizi di pubblica utilità non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto beneficiario /utilizzatore e destinatario.

I progetti potranno avere una durata massima di 6 mesi, con un impegno massimo di 20 ore settimanali, pari a circa 80 ore mensili, e potranno essere approvati ed autorizzati fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Ogni destinatario può partecipare ad un solo progetto di pubblica utilità.

Al soggetto utilizzato nel progetto sarà corrisposta dal Soggetto Utilizzatore una indennità mensile pari ad € 580,14 previo accertamento della partecipazione effettiva al progetto, ed in proporzione all'impegno orario previsto all'art. 2.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Fascicolo Elettronico del Cittadino.

Le attività dei progetti di pubblica utilità dovranno svolgersi sul territorio della Regione Campania.

Lo svolgimento delle attività di pubblica utilità non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione simile).

Le assenze per malattia, purché documentate, non comportano la sospensione del pagamento dell'indennità. I Soggetti Utilizzatori stabiliscono, tra le condizioni di impiego, il periodo massimo di assenze per malattia compatibile con il buon andamento del progetto.



Le assenze dovute a motivi personali, anche se giustificate, comportano la sospensione: è facoltà del Soggetto Utilizzatore concordare l'eventuale recupero delle ore non prestate e in tal caso non viene operata detta sospensione (art. 26 D. Lgs. 150/2015).

(Art. 6) Caratteristiche dei Destinatari

Destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. residenti o domiciliati in Regione Campania;
2. ex percettori di indennità di sostegno al reddito scaduta dal 2014 al 2017 (in ogni caso prima dell'avvio delle attività di pubblica utilità) e attualmente disoccupati e privi di sostegno al reddito;
3. iscritti ai competenti Centri per l'Impiego.

I Soggetti Utilizzatori, indicati all'Art. 3, che aderiscono al seguente Avviso dovranno selezionare, con proprie procedure di evidenza pubblica, i soggetti destinatari in possesso dei requisiti indicati, che si candideranno e si renderanno disponibili a svolgere le attività proposte. Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso del Soggetto Utilizzatore, secondo il modulo allegato al presente avviso.

La selezione dei candidati a cura dell'Ente Utilizzatore deve avvenire rispettando i seguenti criteri:

1. residenti nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività lavorative;
2. avere un ISEE più basso quale elemento di priorità;
3. numerosità del nucleo familiare in carico;

A parità di requisiti verranno applicati i seguenti criteri di precedenza:

– richiedente nel cui nucleo familiare è presente il maggior numero familiari a carico

(Art. 7) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le domande di partecipazione possono essere presentate a partire dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente avviso, dovranno pervenire esclusivamente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it

La trasmissione via telematica sarà valutata ai fini della cronologia per l'ammissione al finanziamento.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

(Art. 8) Procedure di ammissibilità

La Regione Campania effettuerà una procedura a sportello di verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione sulla Piattaforma, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento.

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti con le modalità e nei termini indicati all'articolo 7;
- coerenti con le tipologie e con quanto previsto all'art. 2;
- presentati da un soggetto previsto all'articolo 3;
- compilate sull'apposito formulario allegato, completo in tutte le sue parti, sottoscritto digitalmente dal legale Rappresentante del Soggetto Utilizzatore;
- complete delle informazioni richieste;
- coerenti con la tipologia dei destinatari indicata all'art. 6;



- coerenti con quanto disposto agli artt. 5 e 9;
- corredati dei documenti richiesti all'art. 10.

(Art. 9) Spese ammissibili e rendicontazione

Per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai destinatari, oltre agli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del progetto. Tali spese dovranno essere indicate nell'apposita tabella del formulario di progetto.

Sono ammissibili solo le spese sostenute dal Soggetto Utilizzatore successivamente alla data di approvazione del progetto.

I progetti presentati dai Soggetti Utilizzatori sono finanziabili nei limiti di un numero massimo di destinatari che si prevede di coinvolgere nelle azioni, calcolato in base al numero di abitanti dell'Amministrazione presso cui si svolge il progetto, secondo la tabella di seguito riportata:

POPOLAZIONE RESIDENTE	NUMERO MINIMO DESTINATARI
fino a 5.000	15
da 5.000 a 30.000	25
da 30.000 a 50.000	30
da 50.000 a 100.000	50
oltre 100.000	100

La Regione si riserva, in casi di particolare necessità, la possibilità di approvare progetti in deroga al suddetto limite numerico.

La Regione finanzia il 100% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di ogni progetto di pubblica utilità, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Si precisa che la mancata rendicontazione comporterà l'emissione di un decreto di revoca del provvedimento di autorizzazione e ingiunzione alla restituzione delle somme attribuite.

(Art. 10) Documentazione da presentare

Il presente avviso, unitamente alla modulistica allegata, è disponibile/scaricabile [alle sezioni dedicate sui seguenti siti: www.regione.campania.it; www.fse.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, il Soggetto Utilizzatore dovrà produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'art. 7:

- Domanda di partecipazione Firmata digitalmente (Allegato A);
- Formulario di progetto Firmato digitalmente (Allegato B);
- Autocertificazione dei destinatari attestante il possesso dei requisiti (Allegato C);
- Scheda 1. Firmata digitalmente (Allegato D);
- Elenco nominativo destinatari partecipanti (Allegato D1).



- La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione potrà procedere a richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tal caso il Soggetto Utilizzatore dovrà trasmettere, esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo apufse@pec.regione.campania.it, la documentazione integrativa entro gg. 10 dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

(Art.11) Approvazione progetti e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione provvederà alla verifica di ammissibilità formale delle istanze pervenute, con cadenza bisettimanale e con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC provvederà ad approvare gli elenchi delle domande finanziabili, non idonee con l'indicazione dei motivi di esclusione ed infine idonee ma non finanziabili per carenza di risorse ; la pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Regione comunicherà mediante PEC l'avvenuta approvazione del finanziamento ai Soggetti Utilizzatori, unitamente alla richiesta dei dati necessari per la stipula della Convenzione.

Saranno finanziati i progetti ammessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili e programmate.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse. Qualora residuino finanziamenti o si rendessero disponibili ulteriori risorse, la Regione si riserva di procedere alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione di nuovi progetti.

(Art. 12) Modalità di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti si procederà alla stipula di una Convenzione fra Soggetto Utilizzatore e la Regione. La Convenzione sarà stipulata entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di approvazione del finanziamento.

Entro 30 gg. dalla data di stipula della Convenzione, il Soggetto Utilizzatore dovrà comunicare l'avvio delle attività previste dal progetto. Il Soggetto Utilizzatore è tenuto a concludere tutte le attività entro e non oltre 6 mesi dall'avvio.

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 gg dalla conclusione delle attività previste dal progetto secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.

Il Soggetto Utilizzatore deve produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nella Convenzione.

(Art.13) Controllo e monitoraggio dei progetti

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dal Reg. (UE) n.1303/2013.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la



reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE Campania 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il soggetto utilizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

(Art. 14) Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

(Art. 15) Conservazione dei documenti

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

(Art. 16) Obblighi del Beneficiario/utilizzatore

Con l'ammissione al finanziamento, il soggetto utilizzatore si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 vigente alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ed alle successive modifiche e integrazioni;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nell'atto di concessione e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'istanza senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc...) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.



(Art. 17) Responsabile del procedimento e informazioni sull'Avviso

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente competente per materia.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul sito istituzionale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020.

Le informazioni sull'Avviso possono essere reperite sul sito della Regione Campania o contattando il numero 081-7966123 dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16,30.

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Utilizzatore e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: apufse@pec.regione.campania.it

(Art. 18) Tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.. Titolare del trattamento dati è la Regione Campania.

(Art. 19) Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) .

(Art. 20) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 21) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, il soggetto beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

(Art. 22) Norma di rinvio

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.



ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- **Domanda di partecipazione firmata digitalmente (Allegato A);**
- **Formulario di progetto firmato digitalmente (Allegato B);**
- **Format autocertificazione dei destinatari attestante il possesso dei requisiti (Allegato C);**
- **Scheda 1. Dati anagrafici firmata digitalmente (Allegato D).**
- **Elenco dei destinatari partecipanti (Allegato D1)**